

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 8 luglio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE – VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 16 DEL 12/05/2008 – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 707 – 38063/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, GIORGIO GIANI, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Villanova Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 42-20717 del 07/07/1997;
- ha adottato, con deliberazioni C.C. n. 10 del 20/03/2003 e n. 41 del 28/11/2003 il Progetto Preliminare di due Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41/97;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 24/09/2007, la Terza Variante Parziale al P.R.G.C. vigente;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 12/05/2008, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 05/06/2008 (pervenuto il 06/06/08), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma; (*Prat. n. 072/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.081 abitanti al 1971; 1.014 abitanti al 1981; 992 abitanti al 1991; 1.010 abitanti al 2001, dato che evidenzia un trend demografico in leggera crescita nell'ultimo decennio;
 - superficie territoriale: 403 ettari di pianura, dei quali 394 presentano pendenze inferiori ai 5° e i rimanenti 9 ettari, pendenze comprese tra i 5° e i 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 106 ettari appartengono alla I^ Classe e 119 alla II^ Classe, (complessivamente rappresentano circa il 56% dell'intero territorio comunale). È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 57 ettari, (14% del territorio comunale);
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso la definizione di una concorde strategia di sub ambito;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dall'art. 9.2.2. delle N.d.A. del P.T.C.;
 - sistema produttivo: appartiene all'*Ambito di valorizzazione produttiva* del "Bacino di Ciriè", individuato dall'art. 10.3 delle N.d.A. del P.T.C.;
 - è individuato dal P.T.C. come "*centro turistico di interesse provinciale*";
 - fa parte del Patto Territoriale della Stura (insieme ad altri 41 Comuni, a 2 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ciriè ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2 di Germagnano, n. 24 di Villanova e n. 25 di Grange di Nole;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Lanzo, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001, individua 144 ettari del territorio comunale inseriti in fascia A, B e C;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 60 ettari di aree inondabili, con un tempo di ritorno compreso tra i 25 e i 50 anni e 98 ettari con un tempo superiore ai 50 anni;
 - tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Zona di salvaguardia della Stura di Lanzo*" che interessa una superficie comunale di 163 ettari;
 - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10014 "*Stura di Lanzo*", esteso su una superficie di 159 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 12/05/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le sottoelencate modifiche finalizzate ad una migliore gestione ed anticipatorie di una prossima Revisione del vigente Piano, attualmente in fase di studio:

- rettifica dell'articolo 6.7 delle N.T.A. "*Recinzioni*";

- integrazione dell'articolo 5.1 delle N.T.A. "*Criteria per il calcolo della volumetria*", includendo, i "vani scala" nell'elenco dei volumi da non conteggiare nella volumetria;
- rettifica delle Tabelle n. 2, 3, 4 e 5 dell'allegato A "*Parametri edilizi ed urbanistici*" delle N.T.A. in merito all'ubicazione dei parcheggi privati per visitatori;
- recepimento della normativa regionale in materia di risparmio energetico;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/07/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 27/06/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani Regolatori Comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Villanova Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 12/05/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

- come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
3. di trasmettere al Comune di Villanova Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta